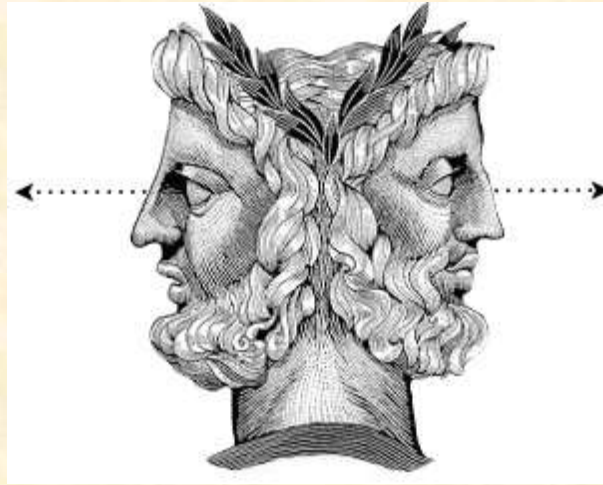




AISP - RITORNO AL FUTURO

Luca Lavagnino – Presidente AISP

Passato



Futuro

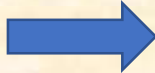
- Cosa è l'AISP
- La sede
- La biblioteca
- Scopi dell'AISP
- AISP nel 2018
- Cursors
- Seminari e conferenze
- Obiettivi per il futuro

Cosa è l'AISP

L'Associazione Italiana di Storia Postale (AISP) fu fondata a Milano il 13 gennaio 1966 su iniziativa di Italo Bacchi, Giordano Beltrame, Paolo Bianchi, Luciano Buzzetti, Giampaolo Guzzi, Adriano Landini, Enrico Mazzucchetti, Silvio Merlo e Piero Zanetta.

IERI

L'articolo 2 dello Statuto recitava: *«Scopo della associazione è la diffusione della filatelia come studio. Si prefigge di riunire collezionisti e studiosi di filatelia per un attivo scambio di idee ed un'amichevole collaborazione nello sviluppo delle collezioni».*

Numero chiuso a 100 soci obbligati a pubblicare almeno uno studio all'anno.  Impostazione accademica

OGGI

«Gli scopi dell' A.I.S.P. sono lo studio della Storia Postale ed il contributo alla sua diffusione. Si prefigge di riunire gli studiosi ed i collezionisti di Storia Postale, sia italiani che esteri, per un attivo scambio di idee, di studi e l'amichevole collaborazione per il conseguimento dei fini sociali».



Non esiste più il numero chiuso
Impostazione meno accademica
Conservato rigore nello studio storico-postale

Cosa è l'AISP – i presidenti



Luciano Buzzetti

Umberto Faccio

Aldo Pozzolini Gobbi

Adriano Landini

Franco Gennaro

Luciano Buzzetti

Federico Borromeo d'Adda

Renzo Pinelli

Federico Borromeo d'Adda

Angelo Simontacchi

Luca Lavagnino



La sede

Si trova in Piazza Sicilia 6 a Milano. Condivisa con l'Unione Filatelica Lombarda, ospita la segreteria, l'archivio e la biblioteca.



La sede



La biblioteca

Sono catalogate ad oggi più di 27000 voci tra articoli di riviste, cataloghi d'asta, fotocopie di collezioni, numeri unici e volumi.



Scopi dell'AISP

Diffusione della storia postale

Studio della storia postale

Storia postale sotto l'aspetto espositivo e pubblicitario

Essere fulcro del movimento storico-postale italiano



Rivista Cursori

Seminari, conferenze

Biblioteca

Partecipazione a esposizioni e/o organizzazione di manifestazioni

AISP nel 2018

Attualmente 148 soci, di cui otto onorari.

Consiglio direttivo quasi totalmente rinnovato.



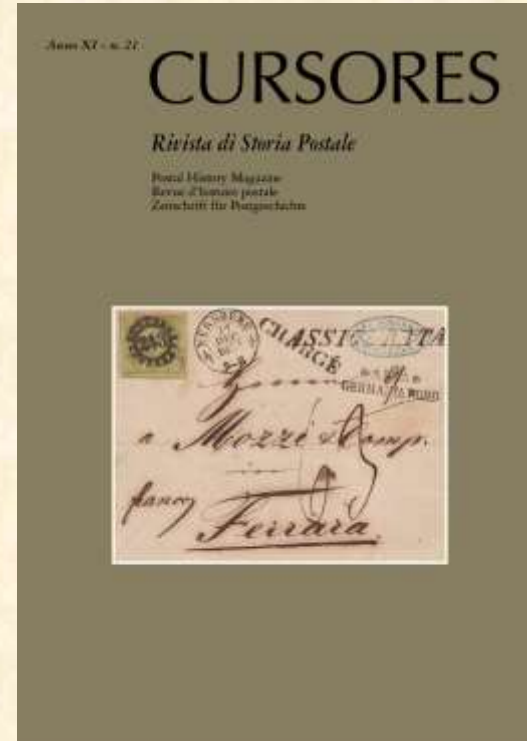
Rivista Cursores con uscita semestrale a partire dal n. 21 (maggio 2018).

AISP nel mondo dei social network con una pagina Facebook aperta lo scorso marzo (247 membri).

Sito internet in fase di rinnovamento. Prevista la progressiva introduzione di nuove funzionalità riservate ai soci.

Maggiore presenza a manifestazioni filateliche italiane (convegno di Bergamo, Milanofil, Veronafil, Giornata Tassiana).

Cursores



Cursores n. 0: novembre 1980.

Seguono 12 numeri pubblicati bimestralmente fino a dicembre 1982.

Ripresa delle pubblicazioni con il n. 13 – settembre 2010, uscite con cadenza annuale fino al n. 20 – maggio 2017.

Dal 2018 uscite semestrali (n. 22 in uscita a Veronafil di novembre 2018).

Un numero speciale è stato pubblicato nel 2011 per il 150° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia.

Seminari e conferenze



Obiettivi per il futuro

- Ritorno al ruolo di leadership del movimento storico-postale italiano. AISP come associazione che diventi la scelta «naturale» per chi si interessa di storia postale.
- Cursors come rivista di riferimento per la pubblicazione di articoli di alto livello.
- Maggiore apertura verso la storia postale moderna e contemporanea.
- Minore tendenza accademica, pur nel rispetto del rigore che da sempre contraddistingue l'attività dei soci AISP.
- Decentramento delle attività da Milano – promozione dell'AISP attraverso la figura del delegato regionale.
- Valorizzazione del patrimonio librario dell'AISP che deve essere reso maggiormente fruibile.
- Sito internet come vetrina dell'associazione, ricco di funzionalità riservate ai soci.
- Incrementare la presenza sui social media.
- Organizzazione e/o partecipazione a eventi espositivi internazionali.
- Conferenze e seminari anche in diretta streaming.

E quindi...

Passato



Futuro

O, se volete...



Grazie per l'attenzione

